

Racc. 4063
ALL' A^h

STATUTO

ARTICOLO 1 - Denominazione Sigla e Sede

E' costituita l'associazione denominata "UNIONE PROFESSIONISTI OLITICI ITALIANI E NATUROPATI" (in sigla "U.P.O.I.N.") d'ora innanzi chiamata semplicemente "Associazione". Con delibera del Consiglio Direttivo potranno essere istituite sedi secondarie, succursali, sedi amministrative in Italia e/o all'estero.

L'Associazione ha sede principale in Milano, Ripa di Porta Ticinese n. 79, e sedi secondarie in Salsomaggiore Terme, Viale Matteotti n. 49, presso Biocenter e in Ponte a Ema, Via Chiantigiana n. 4/A, presso Sferologico.

ARTICOLO 2 - Scopi

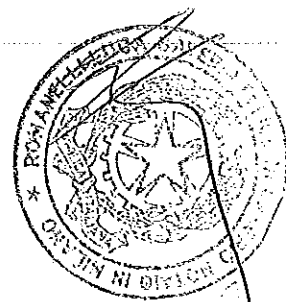
L'Associazione, libera ed indipendente, è apolitica apartitica e senza fini religiosi; non ha scopi di lucro né finalità speculative di alcun genere.

Essa ha per scopi:

- a) la promozione e la realizzazione di ogni iniziativa, attività od istituzione volta al miglioramento della salute e della condizione umana finalizzata al rispetto e alla difesa di quanto imposto dall'etica;
- b) l'associazionismo dei professionisti, la rappresentanza e la difesa degli interessi, nell'ambito della Naturopatia.

In particolare ha per obiettivi:

1. la promozione dello studio e della ricerca, la formazione, sia direttamente sia attraverso la collaborazione con enti pubblici o



soggetti privati italiani o stranieri, anche nell'ambito della cooperazione internazionale, negli ambiti delle medicine naturali (o medicine e pratiche non convenzionali nella salute e nella prevenzione);

2. la ricerca, lo studio, la progettazione e l'attuazione di collaborazioni con Istituti ed enti di ricerca, con le università ed ogni organismo che svolga attività finalizzate al progresso tecnico ed alla ricerca scientifica nel campo delle medicine naturali, della prevenzione e del benessere;

3. la diffusione della Naturopatia e delle discipline Olistiche promuovendone e coltivandone lo studio e la pratica della formazione continua, mediante l'organizzazione di corsi, convegni e di altre attività rivolte all'informazione e alla formazione delle categorie professionali interessate;

4. la diffusione tra il pubblico di notizie tecniche, opere di cultura ed informazione, attraverso forme di assistenza capillare, convegni, seminari e mezzi informativi, telematici ed audiovisivi e a tal fine l'Associazione potrà promuovere altresì la pubblicazione e la promozione di riviste ed opere a carattere scientifico, con la collaborazione di esperti e di altre istituzioni;

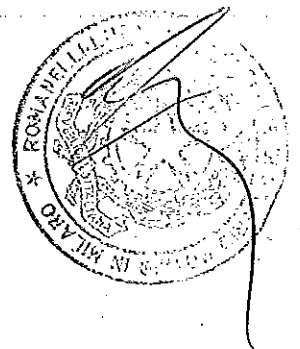
5. la promozione e la creazione di centri di studio e di ricerca promuovendo e controllando corsi di formazione, di aggiornamento, di formazione continua (ECM) in collaborazione con Istituti ed Enti pubblici e privati;

6. la promozione e la creazione di scuole con annessi centri di educazione e di promozione della salute;

Carlo Tursan

Carlo Tursan

7. garantire la professionalità dei propri iscritti, promuovendone, anche attraverso specifiche iniziative, la formazione permanente; in particolare, mediante l'istituzione di un esame d'ingresso;
8. garantire il rispetto delle regole deontologiche, agevolando la scelta e la tutela degli utenti nel rispetto delle regole sulla concorrenza;
9. garantire la trasparenza delle attività e degli assetti associativi, la dialettica democratica tra gli associati, l'osservanza dei principi deontologici, nonché una struttura organizzativa e tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione;
10. la promozione di adeguate forme di assicurazione per la responsabilità civile dei danni arrecati nell'esercizio dell'attività professionale;
11. l'adozione di un codice di condotta, ai sensi dell'art 27-bis del codice del consumo (d.lsg. n.206/2005), la vigilanza sulla condotta professionale degli associati e la determinazione di sanzioni disciplinari da irrogare agli associati per le violazioni del medesimo codice;
12. la promozione di altre forme di garanzia a tutela dell'utente, tra cui l'attivazione di uno sportello di riferimento per il cittadino consumatore, presso il quale i committenti delle prestazioni professionali possano rivolgersi in caso di contenzioso con i singoli professionisti, nonché ottenere informazioni relative all'attività professionale in generale e agli standard qualitativi da esse richie-



sti agli iscritti;

13. di svolgere ogni attività funzionale al raggiungimento degli scopi sopra menzionati.

L'Associazione potrà pertanto esercitare, previa delibera del Consiglio Direttivo, ogni attività, anche imprenditoriale, necessaria ed opportuna per il proprio autofinanziamento; ogni utile d'esercizio, derivante da attività imprenditoriali accessorie o da altre forme di autofinanziamento sarà comunque destinato al perseguimento dei fini istituzionali.

ART. 3 - Pubblicità

L'Associazione pubblica nel proprio sito web www.upoin.it, gli elementi informativi che presentano utilità per il consumatore, secondo criteri di trasparenza, correttezza e veridicità.

A tal fine, assicura la piena conoscibilità dei seguenti elementi:

1. atto costitutivo e statuto;
 2. precisa identificazione delle attività professionali cui l'associazione si riferisce;
 3. composizione degli organismi deliberativi e titolari delle cariche sociali;
 4. struttura organizzativa dell'associazione;
- requisiti per la partecipazione all'associazione, con particolare riferimento ai titoli di studio relativi alle attività professionali oggetto dell'associazione, all'obbligo degli appartenenti di procedere all'aggiornamento professionale costante e alla predisposizione di strumenti idonei ad accertare

Colore: Russo



l'effettivo assolvimento di tale obbligo e all'indicazione della quota da versare per il conseguimento degli scopi statutari;

6. l'assenza di scopo di lucro;

7. il codice di condotta, con la previsione di sanzioni graduate in relazione alle violazioni poste in essere e l'organo preposto all'adozione dei provvedimenti disciplinari dotato della necessaria autonomia;

8. l'elenco degli iscritti, aggiornato annualmente;

9. le sedi dell'associazione sul territorio nazionale;

10. la presenza di una struttura tecnico-scientifica dedicata alla formazione permanente degli associati, in forma diretta o indiretta;

11. di attenersi al sistema di certificazione di qualità posseduto dalla Scuola SIMO conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008 per il settore di competenza;

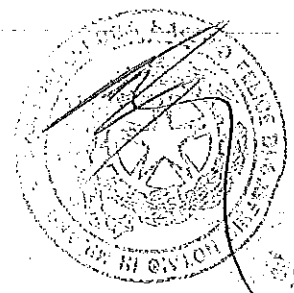
12. le garanzie attivate a tutela degli utenti, tra cui la presenza, i recapiti e le modalità di accesso allo sportello di riferimento per il cittadino consumatore.

Il legale rappresentante dell'associazione garantisce la correttezza delle informazioni fornite nel sito web.

ART. 4 - Sistema di attestazione

L'Associazione autorizza i propri associati ad utilizzare il riferimento all'iscrizione all'associazione quale marchio o attestato di qualità e di qualificazione professionale dei propri servizi.

Al fine di tutelare i consumatori e di garantire la trasparenza del



mercato dei servizi professionali, l'associazione rilascia ai propri iscritti, preve le necessarie verifiche, sotto la responsabilità del legale rappresentante, un'attestazione relativa:

1. alla regolare iscrizione del professionista all'associazione;
2. ai requisiti necessari alla partecipazione all'associazione;
3. agli standard qualitativi e di qualificazione professionale che gli iscritti sono tenuti a rispettare nell'esercizio dell'attività professionale ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'associazione;
4. alle garanzie fornite dall'associazione all'utente, tra cui l'attivazione dello sportello di riferimento per il consumatore;
5. all'eventuale possesso della polizza assicurativa per la responsabilità professionale stipulata dal professionista;
6. all'eventuale possesso, da parte del professionista iscritto, di una certificazione, rilasciata da un organismo accreditato, relativa alla conformità alla norma tecnica UNI.


colloquio

Dette attestazioni hanno validità pari al periodo per il quale il professionista risulta iscritto all'Associazione e sono rinnovate ad ogni rinnovo dell'iscrizione per un corrispondente periodo.

La scadenza dell'attestazione è specificata nell'attestazione stessa.

Il professionista iscritto all'Associazione professionale e che ne utilizza l'attestazione ha l'obbligo di informare l'utenza del proprio numero di iscrizione all'associazione.

ART.5- Qualificazione della prestazione professionale



A large handwritten signature in black ink is written vertically on the left side of the page. Overlapping the signature is a circular stamp with some illegible text and a central emblem.

La qualificazione della prestazione professionale degli iscritti all'associazione si basa sulla conformità a norme tecniche UNI ISO, UNI EN ISO, UNI EN e UNI (normativa tecnica UNI), di cui alla direttiva 98/34/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 giugno 1998, nonché sulla base delle linee guida CEN 14 del 2010.

I requisiti, le competenze, le modalità di esercizio dell'attività e le modalità di comunicazione verso l'utente individuate dalla normativa tecnica UNI costituiscono principi e criteri generali che disciplinano l'esercizio autoregolamentato della singola attività professionale e ne assicurano la qualificazione.

L'associazione collabora all'elaborazione della normativa tecnica UNI, attraverso la partecipazione ai lavori degli specifici organi tecnici o inviando all'ente di normazione i propri contributi nella fase dell'inchiesta pubblica, al fine di garantire la massima consensualità, democraticità e trasparenza.

L'Associazione promuove la costituzione di organismi di certificazione della conformità per il settore di competenza, nel rispetto dei requisiti di indipendenza, imparzialità e professionalità previsti dalla normativa vigente.

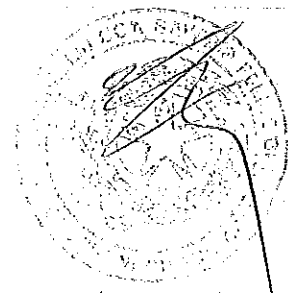
ART.6 - Durata

La durata dell'Associazione viene stabilita a tempo indeterminato.

ART.7 - Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) tutti i beni materiali e immateriali di cui essa è titolare;
- b) ogni altro diritto o rapporto ad essa facente capo;



c) lasciti e donazioni che l'associazione avesse a conseguire per un fine determinato; essi saranno tenuti distinti dal restante patrimonio sociale e le rendite derivanti dovranno essere erogate in conformità della destinazione fissata dal testatore o donatore;

d) conferimenti dei soci e entrate per attività proprie.

ART.8 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il presidente predispone il bilancio consuntivo dell'esercizio passato e quello preventivo dell'esercizio successivo, nel quale dovranno essere previsti i mezzi di finanziamento dell'attività dell'Associazione nonché la relazione ai bilanci stessi. Il tutto dovrà essere presentato entro quattro mesi dalla fine dell'esercizio sociale (cioè entro il 30 aprile di ogni anno) al quale si riferisce il bilancio consuntivo.

ART.9 - Tipologia dei soci

Gli Associati si distinguono in:

1. ASSOCIATI FONDATORI

Sono Associati Fondatori coloro che risultano dall'atto costitutivo dell'Associazione.

2. ASSOCIATI ORDINARI

Gli Associati Ordinari si distinguono in *Associati in Itinere*, ossia quelli che frequentano la scuola accreditata dall'Associazione e che non hanno ancora superato l'esame finale, e in *Associati Professionisti*, ossia coloro i quali abbiano già superato l'esame finale ed

Carta Privata

Mile

Amministratore

esercitino la professione.

3. ASSOCIATI SOSTENITORI

Sono Associati Sostenitori i naturopati o professionisti di altre scuole o persone fisiche interessate solamente alla frequentazione dei corsi predisposti dall'Associazione. Sono, altresì, Associati Sostenitori le persone giuridiche pubbliche e private, gli Enti e le Organizzazioni di qualsiasi genere ammesse dall'Assemblea, dietro proposta del Consiglio Direttivo e che abbiano contribuito personalmente o finanziariamente a sostegno delle attività promosse dall'Associazione.

4. ASSOCIATI ONORARI

Sono Associati Onorari le persone fisiche e giuridiche che verranno ammesse dall'Assemblea, dietro proposta del Consiglio Direttivo, e che si siano distinte per meriti particolari nei settori di Attività dell'Associazione.

Gli associati ed i rappresentanti designati dalle persone giuridiche, Enti o Organizzazioni devono possedere requisiti di affidabilità, onorabilità e moralità (con particolare riguardo anche ad eventuali condanne penali, a carichi pendenti, fallimenti, protesti e simili).

Il numero degli associati è illimitato.

Ciascun Associato Ordinario ha diritto ad un voto nell'Assemblea degli associati.

Gli associati onorari e sostenitori non sono tenuti alle quote associative e non hanno diritto di voto nell'Assemblea degli associati.

ART.10 - Ammissione dei soci.



Per l'ammissione ad associato ordinario deve essere presentata domanda al Consiglio Direttivo con l'indicazione di nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, cittadinanza, professione, codice fiscale, estremi di un documento e con allegata la dichiarazione di conoscenza ed osservanza del presente statuto e di eventuali regolamenti e del codice deontologico, sottoscritta dal richiedente, nonché dichiarazione resa sotto propria responsabilità attestante di essere in possesso dei requisiti richiesti.

Il Consiglio Direttivo, verificato il possesso di detti requisiti, ammette l'aspirante associato all'esame iniziale di sbarramento, superato il quale l'aspirante stesso verrà accreditato di diritto nella qualità di Associato Ordinario. A comprova di ciò, all'Associato verrà consegnato apposito certificato di ammissione all'Associazione.

La dichiarazione di recesso andrà presentata per iscritto al Consiglio Direttivo ed avrà efficacia dal giorno stesso di presentazione.

Non verrà comunque rimborsata la quota associativa già versata dall'associato per l'anno in corso.

ART.11 - Decadenza degli Associati

La qualifica di associato può venire meno per i seguenti motivi:

- a) per decesso;
- b) per recesso;
- c) per delibera di esclusione pronunciata dal Consiglio Direttivo.

L'esclusione viene pronunciata: 1) per gravi inadempienze agli obblighi derivanti dal presente statuto, da eventuali regolamenti adottati dal Consiglio Direttivo o da altri atti legittimamente posti in esse-

Carlo Tensae



[Signature]

re dagli organi sociali; 2) per motivi che comportino indegnità; 3) nei confronti dell'associato che sia inadempiente al pagamento della quota annuale da oltre tre mesi o al pagamento di eventuali contributi sociali ordinari o straordinari; 4) per accertati motivi di incompatibilità.

La cessazione del rapporto sociale non libera l'associato ed i suoi eredi dagli obblighi già insorti nei confronti dell'Associazione.

ART.12 - Diritti degli Associati

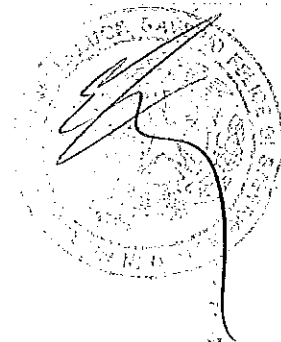
Gli associati in regola con il pagamento delle quote e dei contributi ordinari, e straordinari, hanno diritto di frequentare i locali, di partecipare ai programmi ed all'attività dell'Associazione e dei suoi organi, nonché alle manifestazioni indette dai medesimi.

ART.13 - Obblighi degli Associati

Gli Associati sono tenuti: a) all'osservanza delle norme del presente Statuto, dei regolamenti interni, del codice deontologico, delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi sociali; b) al pagamento delle quote sociali stabilite dagli organi competenti; c) al versamento di eventuali contributi previsti per i programmi e servizi cui aderiscono. Le somme versate per quote sociali o contributi sociali per programmi e servizi facoltativi non sono rimborsabili in nessun caso.

ART.14 - Entrate

Le entrate dell'Associazione sono costituite; a) dalle somme versate per quote e contributi sociali; b) da eventuali contributi e finanziamenti degli associati o di terzi, da lasciti e donazioni; c) da



eventuali contribuzioni o sussidi dello Stato o di altri Enti; d) da ogni altro provento, sopravvenienza od entrata comunque conseguiti, ivi compresi eventuali residui attivi o avanzi di gestione di precedenti esercizi.

ART.15 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- 1) l'Assemblea;
- 2) il Presidente;
- 3) il Vice Presidente;
- 4) il Consiglio Direttivo.

Tutte le cariche sociali sono gratuite salvo diversa deliberazione dell'Assemblea all'atto della nomina o successivamente.

ART.16 - L'Assemblea

L'Assemblea è costituita dagli associati fondatori, da tutti gli associati ordinari in regola con il pagamento delle quote e contributi sociali ordinari e straordinari.

Gli associati onorari e sostenitori non hanno diritto di voto.

Le deliberazioni dell'assemblea assunte in conformità della legge del presente Statuto e dei Regolamenti eventualmente approvati, vin-


colano tutti gli associati, anche se assenti, dissenzienti e non presenti diritto a partecipare alle riunioni.

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria.

Può tenersi nella sede sociale principale od altrove.

Essa deve essere convocata dal Presidente, previa delibera del Consiglio Direttivo, a mezzo avviso scritto da spedire al domicilio d

Costa Turchetti



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Costa Turchetti'. Below the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO' around the perimeter. In the center of the stamp, there is a five-pointed star and the word 'BOLOGNA' at the bottom. The stamp is partially obscured by the signature.

soci almeno dieci giorni prima dell'Assemblea, ovvero da affiggere nelle sedi sociali (principale e secondarie) almeno quindici giorni prima.

La convocazione deve indicare il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza in prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno.

L'assemblea deve essere convocata senza indugio dal Presidente quando ne faccia richiesta formulata per iscritto e sottoscritta da almeno un terzo degli Associati aventi diritto al voto.

In mancanza di regolare convocazione, l'Assemblea può legittimamente costituirsi con la presenza in proprio o per delega, di tutti i soci aventi diritto ad intervenire purché siano altresì presenti di persona tutti i componenti del Consiglio Direttivo.

ART.17 - Deleghe e maggioranze

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'Assemblea da altro socio avente diritto al voto, mediante delega scritta con l'indicazione dell'ordine del giorno. Sono validi i conferimenti di non più di tre deleghe ad un unico associato.

Spetta al Presidente dell'Assemblea accertare la legittimazione all'intervento in Assemblea e la regolarità delle deleghe, dirigere e presiedere le riunioni.

La presidenza dell'Assemblea spetta al Presidente dell'Associazione; in sua mancanza, al Vice Presidente; mancando anche quest'ultimo, a persona nominata dall'Assemblea medesima.

Ogni associato fondatore o ordinario ha diritto ad un voto. Sono ammessi al voto anche gli associati che ricoprono cariche sociali, ad

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is mostly illegible but appears to contain some text around the perimeter. The signature is a stylized, cursive name.

eccezione delle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità.

Per il calcolo delle maggioranze non si tiene conto degli astenuti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Sulle riunioni dell'Assemblea deve essere redatto apposito verbale dal Segretario, nominato dal Presidente o da chi ne fa le veci. Il verbale deve essere sottoscritto dal Segretario e dal Presidente, o da chi ne fa le veci, e trascritto su apposito libro.

Le votazioni avvengono a giudizio di chi presiede, per alzata di mano, per divisione, per appello nominale, in forma palese o segreta.

Le delibere assembleari devono essere impugnate, a pena di decadenza, entro venti giorni decorrenti dalla data della loro assunzione.

Le votazioni per elezioni a cariche sociali e per le designazioni di incarichi o commissioni avvengono a scrutinio segreto, salvo diversa determinazione presa a maggioranza dei presenti.

ART.18 - Assemblea Ordinaria

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata, almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, entro il 30 aprile, se avviene in prima convocazione.

Essa regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza, in proprio o per delega, della maggioranza degli associati aventi diritto al voto; in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

Le delibere sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza degli associati, presenti in proprio o per delega, aventi diritto al voto.

Colloca "Puntatori"

mi

Amministratore

Nelle votazioni per la nomina delle cariche sociali, non raggiungendosi la maggioranza, si procede seduta stante al ballottaggio fra i candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti.

ART.19 - Compiti dell'Assemblea Ordinaria

L'Assemblea ordinaria delibera: a) l'approvazione degli indirizzi generali di attività dell'associazione indicati dal Consiglio Direttivo; b) l'approvazione dei bilanci e delle relazioni del Consiglio; c) la nomina delle cariche sociali; d) l'ammissione degli associati onorari e sostenitori; e) su ogni altro argomento ad essa sottoposto.

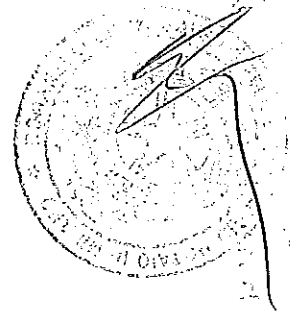
ART.20 - Assemblea Straordinaria

L'Assemblea straordinaria è convocata ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, ovvero ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art.16. Essa è regolarmente costituita e delibera validamente con la presenza, in proprio o per delega, in prima convocazione di due terzi degli associati aventi diritto al voto; in seconda convocazione, con la presenza, in proprio o per delega di più di un terzo degli associati aventi diritto al voto. Le delibere sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti in proprio o per delega.

Per le delibere sullo scioglimento dell'Associazione, la devoluzione del patrimonio e per la revoca del Presidente occorre il voto favorevole di più di tre quarti degli associati aventi diritto al voto.

ART.21 - Compiti dell'Assemblea Straordinaria

L'Assemblea straordinaria delibera: a) sulle modifiche statutarie, su proposta del Consiglio Direttivo, ad eccezione delle modifiche neces-



sarie per l'ottenimento del riconoscimento in virtù del potere ad hoc conferito al Presidente all'atto costitutivo dell'Associazione;

b) sull'eventuale scioglimento dell'associazione, sulla nomina dei liquidatori e sulla devoluzione del patrimonio sociale; c) sull'eventuale fusione od unione con altri enti od associazioni.

ART.22 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è costituito da tre membri, scelti tra gli Associati fondatori e quelli ordinari iscritti all'Associazione da almeno cinque anni ed eletti dall'assemblea ordinaria. Solo in mancanza di candidati con i requisiti previsti dal precedente comma del presente articolo potrà procedersi all'elezione di altri associati candidati.

Il presidente può attribuire ad uno dei membri del Consiglio le funzioni di Tesoriere.

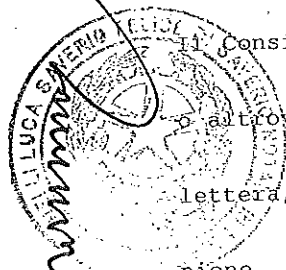
In caso di cessazione, per qualsiasi causa, di uno dei componenti il Consiglio Direttivo, si provvederà alla Sua sostituzione, secondo i criteri sopra indicati, nella prima assemblea successiva.

I consiglieri così eletti restano in carica sino alla scadenza dell'intero Consiglio.

ART.23 - Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce presso la sede sociale principale o altrove. Le riunioni sono convocate, a cura del Presidente, a mezzo lettera, telefax o e-mail spedita entro dieci giorni prima della riunione.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dal v



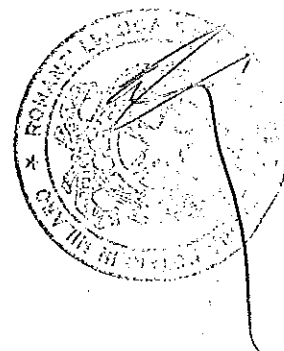
Presidente, ovvero mancando anche quest'ultimo, da un altro Consigliere eletto seduta stante.

Per la regolare costituzione del Consiglio, se regolarmente convocato, è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti; i Consiglieri ingiustificatamente assenti per oltre cinque riunioni consecutive decadono dalla carica.

In mancanza di regolare convocazione, il Consiglio è validamente costituito con la presenza di tutti i suoi membri. Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

ART.24 - Compiti del Consiglio Direttivo

Spetta al Consiglio deliberare: a) sulla individuazione degli indirizzi generali di attività da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; b) su ogni modalità attuativa necessaria od opportuna per l'esecuzione degli stessi; c) sulle proposte di modifiche statutarie da presentare all'Assemblea; d) sulla proposizione di azioni giudiziarie ed amministrative, sulla resistenza alle liti e per ogni proposta transattiva; e) sull'ammissione e sull'esclusione degli associati per le cause previste dal presente statuto. A tale ultimo scopo il Consiglio Direttivo potrà procedere alla revisione della lista dei soci e potrà richiedere agli iscritti ogni certificazione che si rendesse necessaria per la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti per l'iscrizione; f) sulla nomina di procuratori stabiliti dall'Associazione; g) sui compensi spettanti agli associati in-



caricati dell'attuazione delle singole iniziative; h) sul conferimento di eventuali incarichi professionali necessari per la tenuta della contabilità, degli aspetti fiscali e di consulenza del lavoro di pertinenza dell'Associazione; i) sulla determinazione dell'ammontare della quota sociale annuale, dei contributi straordinari nonché sulla determinazione dell'ammontare dei contributi sociali per i servizi facoltativi; l) su tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio può delegare tutti o parte dei propri poteri al Presidente o ad altro dei suoi membri.

Spetta inoltre al Consiglio Direttivo redigere i regolamenti interni ed ottemperare alla tenuta del libro degli associati.

ART.25 - Il Presidente del Consiglio Direttivo

Spettano al Presidente: a) la convocazione e la presidenza del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; b) la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio; c) il rilascio di procura alle liti ad avvocati e procuratori, di procure speciali per singoli atti o per categorie di atti; d) l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio; e) la proposta per l'assunzione ed il licenziamento di eventuali dipendenti; f) la nomina del Tesoriere ove quest'ultimo esercita direttamente le funzioni; g) l'esercizio in via d'urgenza dei poteri del Consiglio, salvo ratifica del medesimo, nella prossima riunione successiva.

ART.26 - Il Vice Presidente del Consiglio Direttivo

Il Vice presidente è nominato dall'Assemblea ordinaria fra gli as



Carlo Pavesi

[Signature]

ciati fondatori o tra gli associati ordinari iscritti da almeno cinque anni.

Solo in mancanza di candidati con i requisiti previsti dal precedente comma del presente articolo potrà procedersi all'elezione di altri associati candidati.

In caso di urgenza, il Vice-Presidente sostituisce il presidente, assente o impossibilitato, in tutte le funzioni previste dal precedente art. 25, previa esibizione di idonea delega del Presidente.

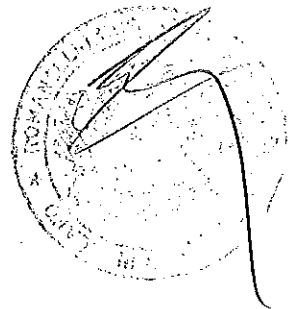
ART.27 - Il Tesoriere

Il Tesoriere provvede all'amministrazione delle entrate e delle spese in relazione alle risultanze del bilancio preventivo approvato dall'Assemblea, alle deliberazioni del Consiglio ed alle disposizioni del Presidente. Egli firma Congiuntamente o disgiuntamente con il Presidente, in base alle decisioni del Presidente stesso, o chi per esso, gli ordinativi di incasso e pagamento e predispone il conto consuntivo annuale da sottoporre all'esame del Consiglio. Sono altresì affidate al tesoriere le relazioni di ordine amministrativo per i vari Enti sovventori e Pubblici.

ART.28 - Le Revoche

Il Presidente resta in carica sino a revoca o dimissioni. La revoca spetta all'Assemblea con le maggioranze previste dall'art. 17 del presente statuto.

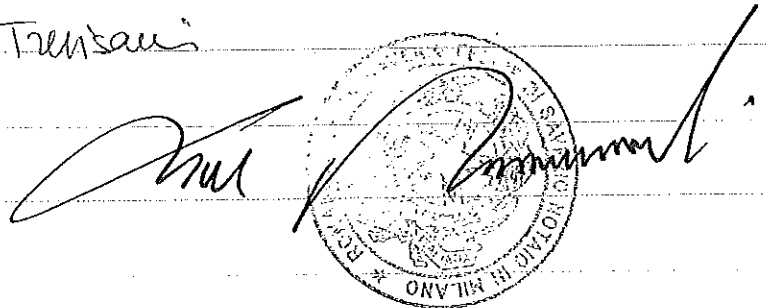
Tutte le cariche sociali hanno la durata di cinque anni dalla data della nomina e le persone nominate a ricoprirle sono sempre rieleggibili.



ART. 29

Per tutto quanto non stabilito dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si fa riferimento alle vigenti norme in tema di associazioni.

Catù Trentani

A handwritten signature in cursive script is written over a circular notary seal. The seal contains the text "CANTONI DI MILANO" and "NOTAIO".

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
CHE SI RILASCIA PER GLI USI
CONSENTITI DALLA LEGGE
MILANO, LI'

16. MAG. 2014



A handwritten signature in black ink is written across the page. The signature is stylized and appears to be 'Antonio'. Overlapping the signature is a circular stamp. The stamp is a circular seal with a textured, dotted border. Inside the seal, there is some illegible text, possibly a name or title, and a central emblem or logo. The signature and stamp are positioned in the upper right quadrant of the page.